

B
IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

*Festeggia da noi
i tuoi eventi!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

COPIA OMAGGIO

O B L O
Magazine



B
IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 11 - Febbraio 2024

La nuova frontiera dell'intelligenza artificiale ed i temi della salute e dell'ambiente

Si teneva lo scorso 27 gennaio presso la Biblioteca diocesana un convegno dal titolo: *"Intelligenza artificiale - Salute e cura del creato"*, promosso da Unione Cattolica Stampa ed Ordine dei Giornalisti della Campania.

Vi prendevano parte il Vescovo **Antonio Di Donna**; i giornalisti **Francesca Ghidini** ed **Antonio Pintauro** ed il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti campano **Ottavio Lucarelli**.

Moderatore era il giornalista **Guido Pocobelli Ragosta**.

Ed era proprio il noto giornalista Rai ad aprire gli interventi, affermando:

"Il tema della comunicazione, che dev'essere sempre improntata alla verità, è di nuovo al centro dell'incontro odierno, che registra la presenza del Vescovo Di Donna, che ci illumina con le sue parole e che per noi è una guida, come lo era quando era presso la Curia di Napoli. Adesso sta molto bene operando in una realtà egualmente ricca ed impegnativa.

Compito, tra l'altro, del giornalista, è quello di raccontare anche le cose belle, perché chi non racconta il bello, è complice del male. Ed anche il tema della difesa della salute nei territori dove occorre lottare, contro chi li devasta, s'incrocia con quello dell'intelligenza artificiale, che è una rivoluzione tecnologica, che però va guidata e non subita. Come abbiamo fatto con le catene di montaggio, l'avvento dei cellulari ecc.

Temo però - aggiungeva Ragosta - la stupidità naturale, perché se è essa, a governare l'intelligenza artificiale, produrrà disastri. Oltre a ciò la presenza delle Diocesi nelle comunicazioni è molto importante.

Infatti oggi è la Chiesa, a farsi carico dei problemi delle persone e a veicolarli alle istituzioni, mentre una volta lo facevano i sindacati ed i partiti, che oggi sono meno presenti e meno incisivi". Ad inizio convegno era stato letto il messaggio di **Papa Francesco** per la Giornata Mondiale della Comunicazione, dal quale emerge che "l'evoluzione dei sistemi della cosiddetta intelligenza artificiale sta modificando radicalmente anche l'informazione e la comunicazione.

E, attraverso di esse, alcune basi della convivenza civile. Si tratta di un cambiamento che coinvolge tutti e l'accelerata diffusione di meravigliose invenzioni, il cui funzionamento e le cui potenzialità sono indecifrabili per la maggior parte di noi, suscita uno stupore, che oscilla tra entusiasmo e disorientamento e ci pone davanti a



delle domande: cos'è dunque l'uomo, qual è la sua specificità e quale sarà il futuro della nostra specie chiamata homo sapiens nell'era delle intelligenze artificiali?"

Concetti ripresi e ribaditi da monsignor Di Donna, il quale precisava: "Parto dalle parole del Pontefice, che ha ricordato come quella del giornalista sia una missione, che lo porta a conoscere i mali e le ferite della nostra società. Quindi l'appello è

tornare alle radici di questo lavoro.

L'intelligenza artificiale è un grande tema, ma io metto sempre l'accento sulla sapienza del cuore e dico, che gli effetti che può generare, dipendono dal modo, in cui la utilizziamo.

Anche la scissione dell'atomo produsse effetti negativi, quando si costruì la bomba atomica e positivi, quando la si usò per scopi terapeutici e curativi.

Il fenomeno non va enfatizzato e l'importante è restare umani, senza creare diseguaglianze sociali.

Sulla tematica ambientale - proseguiva il Presidente della Conferenza Episcopale campana - *ribadisco che ci sono in Italia più Terre dei Fuochi e che dall'incontro avuto con il Presidente della Regione Vincenzo De Luca, al quale mi sento di dare fiducia, ho ricevuto impegni seri ed importanti sulla tutela dell'ambiente del nostro territorio, a partire dallo stop alla costruzione della quarta linea dell'inceneritore"*.

Lo stesso Vescovo si diceva poi molto scettico sull'approvazione della legge sull'Autonomia Differenziata, alla quale preferisce il federalismo solidale.

Dal canto Pintauro diceva: "Ringrazio anch'io il Vescovo, per la sua grande sensibilità verso i cronisti, anche perché è stato egli stesso un giornalista, ricoprendo tutti i ruoli, che una simile attività comporta. E ringrazio don **Alfonso Lettieri**, che ha preparato le preghiere, che abbiamo recitato insieme. Secondo gli esperti di intelligenza artificiale già stiamo parlando da 50 anni, ma nel frattempo essa è progredita ed è divenuta più umana.

La Chiesa segue ed analizza questo fenomeno, ma precisa che l'uomo non può essere sostituito nelle sue facoltà spirituali ed umane, perché è dall'uomo che arrivano gli algoritmi all'intelligenza artificiale".

Joseph Fontano


**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it  gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929


**RE/MAX[®]
EVO**

Stompanato Francesco
AGENTE IMMOBILIARE
Info: 333 461 84 60



L'Ordinanza sindacale di proroga alla società Tekra per ulteriori 5 mesi

Sullo scorso numero riferimmo dell'emergenza rifiuti vissuta per una settimana dalla cittadinanza acerrana, utenze non domestiche comprese e dell'Ordinanza contingibile ed urgente, la n.3 del 19.01.2024, emanata dal Sindaco Tito d'Errico e relativa alla proroga del servizio cittadino di igiene urbana a favore della società Tekra, attuale gestore del servizio per 5 mesi, fino al 2 luglio prossimo e comunque fino all'aggiudicazione del servizio in favore del nuovo gestore.

In fatti il contratto della società salernitana scadeva il 31 gennaio scorso. Ma come si è arrivati a tale proroga?

Innanzitutto va ricordato, che la legge regionale n.29/2018 stabilisce, che spetta ai Comuni l'organizzazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ed assimilati secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità.

Ma i prevedibili ritardi che si sono accumulati nelle procedure di gara, hanno generato gravissime storture, sia sotto il profilo giuridico che operativo, nella gestione di un'attività di rilevante importanza per l'impatto che genera nella comunità.

Accade in particolare, che nell'erronea convinzione di una reale e tempestiva attivazione dei servizi da parte degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.), molti Comuni siano stati indotti, a non predisporre gare per nuovi affidamenti, una volta decaduti i vecchi contratti.

A tutt'oggi, però, l'Ente d'Ambito di competenza non ha fornito atti, per procedere con la propria operatività come di sua competenza. Il contratto stipulato nel 2017 tra il Comune e la Tekra non prevedeva alcun tipo di proroga, per evitare la possibile interruzione di pubblico servizio.

Fermo restando che il Comune già a gennaio scorso, in via cautelativa, ha intrapreso le procedure per l'affidamento del servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana attraverso una procedura di gara aperta. Nel frattempo è stato approvato il Piano Industriale per la raccolta differenziata, integrato

dal Piano di spazzamento stradale. In attesa che la gara venga portata a termine, ci si trova nella condizione di non poter affidare il servizio al nuovo gestore entro il termine di scadenza del contratto con il vecchio gestore.

E poi risulta impossibile procedere diversamente, visto che gli importi determinati non rientrerebbero nei limiti previsti dal Codice dei

Contratti, che prevede un importo inferiore a 140 mila euro. Visto che parliamo di un servizio pubblico essenziale, che dev'essere svolto senza soluzione di continuità.

Visto che la situazione di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente conseguente ad un'interruzione del servizio non fronteggiabile adeguatamente con le misure ordinarie, consente al Sindaco di avvalersi dei poteri extra ordinem e, in particolare, dei poteri di ordinanza riconosciuti dalla legge n.267/2000, ecco il servizio affidato alla Tekra agli stessi patti e condizioni, di cui al contratto già in essere, fatti salvi gli aggiornamenti Istat.

Ordinanza notificata all'impresa con sede ad Angri e trasmessa, tra gli altri, alla Prefettura di Napoli ed al Ministero dell'Ambiente. Per la cronaca la ditta con sede ad Angri, che effettua il servizio di spazzamento, prelievo e trasporto dei rifiuti urbani, costa al cittadino-contribuente locale 640 mila euro al mese.



Joseph Fontano



*Festeggia da noi
i tuoi eventi!*

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Prenota il tuo appuntamento!

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345 - Tel.: 081 19366073

Seguici su



Nigeriano moroso sfrattato si "accampa" nei pressi dell'immobile e dice: "E mio".

Nei giorni scorsi balzava agli onori della cronaca la vicenda di un extracomunitario, che veniva immortalato nelle tardissime ore serali a via Dante Alighieri, dove viveva in un'abitazione di proprietà di una famiglia del posto.

Ebbene, la presenza dell'uomo all'esterno dell'immobile dal quale era stato sfrattato dai proprietari, suscitava un acceso dibattito sui social, tra gli indignati per una tale situazione ed i sostenitori dell'iniziativa intrapresa dai proprietari della casa. Una vicenda che si protraeva anche nei giorni successivi e che richiedeva l'intervento sul posto anche delle Forze dell'Ordine.

Nel cercare di ricostruire la vicenda, forse la verità stava in un post pubblicato in rete. Nello stesso si specificava, che il giovane di colore (nero ndr) per oltre due anni non ha pagato l'affitto e, con



modi molto aggressivi, avrebbe sempre minacciato i proprietari di casa, sostenendo che la casa era sua e che non voleva sentire altre ragioni.

I legittimi proprietari, a questo punto, desiderosi di vedere riconosciuti i propri diritti, adivano le vie legali e l'Autorità giudiziaria metteva nero su bianco e riconosceva le ragioni dei ricorrenti. Ed è così

che l'ufficiale giudiziario entrava in casa e lo faceva accomodare fuori, consegnandogli i primi effetti personali, in attesa di ritornare e di permettergli di recuperare tutte le sue cose. Cosa che accadeva qualche giorno dopo. Nel contempo l'accesso veniva impedito anche alla proprietaria.

Il giovane, di circa 30 anni, si sarebbe mostrato minaccioso verso la proprietaria, allorché questa tentava di avvicinarsi al suo immobile. Nel contempo qualche residente gli offriva qualcosa da mangiare, visto che l'uomo continuava a restare "accampato" in zona, anche sotto un cortile, allontanandosi da lì solo per poco tempo, per recarsi forse presso un conoscente o alla Caritas, dove prendere qualcosa da mangiare e per poi fare di nuovo ritorno a via

Alighieri a "presidiare", quella che riteneva essere a tutti gli effetti la sua abitazione.

Di fronte alla quale aveva sistemato una sedia, sulla quale sedersi e trascorrere intere notti ed una bicicletta, sulla quale venivano "sistemate" notizie ed improbabili documenti, attestanti le sue ragioni. Stando inoltre ad altre indiscrezioni raccolte, sembrerebbe che il nigeriano una volta godeva del reddito di cittadinanza che, per mancanza di requisiti, gli sarebbe stato tolto ad agosto scorso. La vicenda comunque finiva all'attenzione anche degli assistenti sociali comunali.



Molto probabilmente ad "accelerare" l'iter di sfratto dall'alloggio, avrà inciso anche il Decreto Sicurezza varato a novembre scorso dal Governo Meloni, che sulle occupazioni abusive aveva sempre promesso sfratti più rapidi e tutele per i proprietari. Infatti è stato introdotto un reato, perseguibile su querela della persona offesa, che prevede dai 2 ai 7 anni di reclusione, per chi occupa ma anche per chi impedisce il rientro del proprietario.

Ma parallelamente, per incentivare la liberazione volontaria dell'immobile, è prevista una causa di non punibilità per l'abusivo, che collabori e rilasci la casa occupata senza diritto.

La priorità del Governo è dare risposte alla piaga, di chi non riesce a rientrare nella propria abitazione. Per questo c'è adesso un procedimento più veloce, per ottenere la librazione degli spazi. Nei casi urgenti, in cui l'immobile occupato sia, ad esempio, l'unica abitazione della persona offesa, è prevista la possibilità, che la liberazione e restituzione dell'immobile sia effettuata direttamente dalle Forze di Polizia, che hanno ricevuto la denuncia, fermo l'intervento successivo di convalida del Pubblico Ministero e del Giudice.

Cioè gli ufficiali di polizia giudiziaria, "ove sussistono fondati motivi, per ritenere l'arbitrarietà dell'occupazione, dispongono coattivamente il rilascio dell'immobile e reintegrano il denunciante nel possesso del medesimo".

Nel mentre scriviamo l'extracomunitario staziona ancora in via Alighieri e sembra non avere nessuna intenzione di lasciare l'area.

Joseph Fontano

Capitan Kebab
Paninoteca

Consegne a domicilio
seguici su facebook

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinanze
338 661 3772 - 339 480 3396

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dell. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su f

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

isa
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281
igiene sicurezzambiente@gmail.com

In aumento il numero degli incidenti stradali in città. Grave un giovane centauro

Nelle ultime settimane si è registrato un incremento del numero degli incidenti stradali verificatisi in città. Distrazione, alta velocità, sorpassi azzardati, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, uso del cellulare mentre si è alla guida sono tra le maggiori cause dei sinistri stradali, che provocano feriti o decessi.

Come nel caso della 50enne badante di origine russa, travolta da una vettura che procedeva nella sua stessa direzione di marcia lungo via Portella, nei pressi dell'ex Sogetel, mentre percorreva in bicicletta la suddetta strada provinciale. La ciclista veniva sbalzata dalla bici e rovinava esanime sull'asfalto. Intanto un altro grave incidente si verificava nei pressi del passaggio a livello di Corso Vitt. Emanuele e coinvolgeva uno studente del Liceo.



fermati e sotto gli impianti di videosorveglianza presenti lungo il passaggio a livello.

Mentre la comunità locale viveva col fiato sospeso per le sorti dello studente, le cui condizioni rimanevano gravi, la prognosi non veniva sciolta per alcuni giorni. Sotto choc restava il conducente della Opel, che aveva urtato contro lo scooter e che veniva sottoposto agli esami tossicologici, per accertare se fosse sotto l'effetto di alcool o stupefacenti.

Purtroppo la pratica di superare le barriere dei passaggi a livello, mentre queste stanno chiudendo ed il semaforo è rosso, è quasi sistematica e si verifica in tutti i punti del territorio comunale. Ecco perché spesso in tanti restano intrappolati tra le barriere stesse.

Un altro incidente si verificava nel tardo pomeriggio a via Manzoni e vedeva coinvolte addirittura quattro vetture.

Una Fiat 600, infatti, alla cui guida c'era una donna del posto, proveniente da via Colletta ed immessasi su via Manzoni, veniva centrata da un'altra vettura, una Matiz, guidata da una ragazza, che procedeva a velocità sostenuta e che terminava la propria corsa contro un'altra automobile, che era regolarmente parcheggiata lungo via Manzoni.

Per l'impatto la Seicento finiva in testa coda, fermandosi al centro della carreggiata, mentre il manto stradale si ricopriva di detriti. Un quarto veicolo riusciva a mala pena ad evitare l'impatto con l'utilitaria Fiat.

Il traffico finiva presto nel caos, visto anche l'orario. Per fortuna non si registravano vittime. Solo lievemente ferita la giovane alla guida della Matiz, che aveva battuto la testa contro il parabrezza. Sul posto giungevano gli agenti della Polizia Locale, per effettuare i rilievi del caso. Ovviamente l'impatto richiamava sul luogo dell'incidente una folla di curiosi e di persone che, nel frattempo, allertavano le Forze dell'Ordine.



Particolarmente violento si rivelava l'impatto tra lo scooter, sul quale viaggiava il ragazzo e che procedeva a velocità sostenuta ed un'auto, il cui conducente si fermava, per dare subito soccorso al ragazzo. I due veicoli venivano sottoposti a sequestro da parte della Polizia. La causa della tragedia era il mancato rispetto del semaforo rosso posto prima delle barriere.

Il giovane alla guida dello scooter aveva la peggio, tant'è vero che veniva caricato a bordo di un'ambulanza e trasportato in codice rosso prima al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori e poi all'ospedale "Cardarelli" di Napoli. Sul posto giungevano i poliziotti della Pol.Fer e quelli della Polizia Municipale. Per qualche ora il traffico restava interdetto, per permettere la rimozione dei veicoli dai binari ed il soccorso ai feriti.

La dinamica appariva abbastanza chiara agli inquirenti, visto che il mancato rispetto del segnale rosso, che vietava l'attraversamento dei binari, veniva ignorato da entrambi i conduttori dei veicoli, che si scontravano pertanto al centro del passaggio. L'impatto avveniva sotto lo sguardo atterrito di alcuni automobilisti, che già si erano

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanza

SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 19248545 - email: mercuries.viaggi@gmail.com

MANGONE

Pasticcieri dal 1987

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29
seguiti su  

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



La criminalità ancora attiva con furti, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenti che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

E quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto. Partiamo da una rapina commessa da ignoti dopo la mezzanotte a via Manzoni, non lontano dalla Casa comunale, ai danni di un ragazzo di 20 anni del posto, che lavora come addetto alle consegne per un'attività commerciale.



Il giovane era in auto in compagnia della fidanzata e di un'amica di quest'ultima, quando accanto a loro si fermava una vettura, dalla quale scendevano quattro malviventi che, armati di pistola e con i volti appena travisati, intimavano ai tre di scendere dal veicolo e di consegnare soldi e cellulari.

Ai tre non restava altro da fare, che consegnare quanto richiesto dai delinquenti, che si allontanavano velocemente, facendo perdere le proprie tracce. Sembra che l'ammontare del bottino si aggirerebbe attorno ai 300 euro circa.

I tre sporgevano denuncia presso il locale Commissariato di Polizia. Ai fini investigativi per le Forze dell'Ordine elementi utili potevano venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona. Intanto la cronaca portava alla ribalta una banda di Rom, protagonista di una serie di rapine commesse anche in alcuni Comuni limitrofi ed una ai danni di una coppia di fidanzati, appartatisi in auto in località Frassitelli.

L'auto dei malviventi, una Mercedes Amg, probabilmente provento di furto, alle ore 3:00 di notte procedeva a velocità sostenuta lungo

le strade cittadine. Dopo essere stata intercettata da una volante della Polizia, il conducente dell'auto di grossa cilindrata accelerava, ma perdeva il controllo della vettura, schiantandosi contro il muro perimetrale di un condominio, sito a Corso Italia.

Gli occupanti del veicolo, però, abbandonavano l'auto e fuggivano a piedi, dileguandosi. I poliziotti procedevano con i rilievi del caso ed avviavano le ricerche, per rintracciare i ladri ed assicurarli alla giustizia.

Ed infatti due fratelli di 15 e 16 anni venivano arrestati per rapina in concorso aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Vittima di un'aggressione con pugni, calci e schiaffi restava, invece, un 34enne del posto, che era fermo in auto, in attesa che aprissero le sbarre del passaggio a livello di via Diaz.

Nella circostanza una Fiat Panda di colore nero in fase di retromarcia urtava il paraurti della vettura in sosta, danneggiandolo. Non appena l'automobilista scendeva dall'auto, per constatare i danni arrecati i tre occupanti dell'utilitaria, tutti compresi tra i 20 ed i 35 anni, si scagliavano contro il malcapitato, che finiva anche a terra.

Anzi il più giovane estraeva anche una pistola di grosso calibro dalla cintura dei pantaloni e la puntava contro il ragazzo di 34 anni, minacciandolo.

Preoccupato per la propria incolumità, l'agredito saliva in auto e si allontanava dalla zona, non riuscendo però a memorizzare la targa della Panda. Poco dopo si recava alla locale stazione dei Carabinieri, dove sporgeva formale denuncia-querela nei confronti dei suoi aggressori, che non aveva mai visto prima di allora e di cui forniva una descrizione per le indagini del caso.

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event

Bar-Tabacchi
Ciro Elmo



PUNTO LIS (Pagamento Bollette)
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

In uso alla società "Tekra" automezzi "anonimi". I poliziotti municipali li avranno visti?

Che la società Tekra che effettua, per conto del Comune, il servizio di igiene urbana e adesso anche in regime di proroga, non abbia quasi mai adempiuto alla maggior parte degli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, a cominciare dalla mancata realizzazione di un centro servizi, lo abbiamo scritto centinaia di volte. Società con sede ad Angri, che effettua il servizio di spazzamento, prelievo e trasporto dei rifiuti solidi urbani e che costa al cittadino-contribuente locale **640 mila euro** al mese.

La nostra attenzione, questa volta, è focalizzata sui mezzi, che sono in uso alla società salernitana.



E non è difficile vedere (per chi ovviamente esercita le sue funzioni visive), che in città "scorazzano" in lungo ed in largo i suddetti automezzi molti dei quali, però, sono "anonimi", ossia privi di qualsiasi dicitura e di qualsiasi logo.

Proprio come quello della foto qui pubblicata, relativa ad un gasolone impiegato nella raccolta dei cartoni presso le utenze non domestiche. Eppure il Capitolato Speciale d'Appalto, adottato con Determina n.292/2016, a pagina 18 tra l'altro recita: "Tutti i mezzi dovranno essere riconoscibili anche con l'applicazione di appositi adesivi di adeguate dimensioni concordate con l'Amministrazione e riportanti il logo della Città di Acerra e la dicitura 'Servizi di Igiene Urbana'".

Lo stesso Capitolato, quattro pagine dopo, specifica anche quali sanzioni vanno applicate, in caso di inosservanza da parte dell'impresa. Che prevede una multa di **1000,00 euro** per ogni mezzo e per ogni settimana, nel caso di mezzi privi del logo della ditta appaltatrice e di quello della Città di Acerra.

In altri casi, invece, su alcuni automezzi è sì presente il logo della ditta appaltatrice, ma manca quello del Comune di Acerra. Circostanza che alimenta anche alcune indiscrezioni (che vanno supportate però da fatti e da conferme ufficiali), secondo le quali alcuni mezzi del cantiere acerrano verrebbero utilizzati anche in

altri Comuni, dove opera l'impresa di Angri.

Ovviamente non vogliamo approfondire troppo l'argomento, perché la

puntuale trasgressione delle normative scritte da parte della ditta, che opera in città da oltre sette anni, è all'ordine del giorno. Infatti la stragrande maggioranza dei dipendenti lavora senza il vestiario, le attrezzature idonee ed il tesserino di riconoscimento, divenendo anch'essi "entità sconosciute".

Nè vogliamo evidenziare il mancato lavaggio degli automezzi, che emanano al loro passaggio odori sgradevoli, anche quando trasportano tipologie di rifiuti diverse dall'umido o dall'indifferenziato.

Tutte situazioni per le quali sono previste le relative sanzioni. Ma chi è deputato al controllo del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana? Il personale della Polizia Municipale, naturalmente, che si auspica abbia visto e relazionato circa quest'evidente criticità che, nel mentre scriviamo, persiste ancora.

A proposito di automezzi, va ricordato che è in vigore sull'intero territorio comunale l'Ordinanza dirigenziale n.8 del 18.01.2020, che reca la firma dell'allora Dirigente-Comandante ad interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli**.

Un provvedimento nato in pieno dibattito nazionale sulle polveri sottili ed i loro sforamenti e con la limitazione della circolazione dei veicoli non ecologici.

L'ordinanza vieta il transito, **permanentemente, ai mezzi pesanti, con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate**, agli: autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, autocaravan e trattori stradali mezzi speciali, fatta eccezione per le strade che attraversano le frazioni Gaudello e Pezzalunga.

Con tanto di segnali di divieto di transito per i sopra citati veicoli apposti agli ingressi della città.

E come fa allora la società Tekra, che svolge per conto del Comune un pubblico servizio, ad utilizzare gli autocompattatori, i mezzi per il prelievo degli ingombranti o altri ed il cui peso, quando sono vuoti, superano di molto i 35 quintali? Tutti mezzi che non sono esclusi dal divieto.

Joseph Fontano

IL TUO MAGNIFICO GIORNO

AUTO DI LUSO ED ELICOTTERI PER I TUOI EVENTI DA FAVOLA

per info DOTT. FLORIANO IOVINO
333 392 6052

dal 1987

Polleria Sant'Anna
di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

Il Tribunale ordina il risarcimento delle somme ad un'ex percettrice del reddito di cittadinanza

Era la stampa quotidiana a divulgare, nei giorni scorsi, la notizia dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Napoli, che ha accolto il ricorso di un'ex beneficiaria del reddito di cittadinanza (Rdc) di Marano, alla quale era stata tolta la misura e che ha condannato il Ministero del Lavoro e l'Inps a risarcirla.

Protagonista della vicenda è una donna di 50 anni con un Isee inferiore ai **16 mila euro** che, ad agosto scorso, si vide togliere il sussidio perché under 60 e senza fragili a carico e dunque, almeno per il Governo, occupabile.

Vista le nuove regole, la donna si attiva per la presa in carico da parte dei Servizi sociali, che avrebbe consentito la proroga del Rdc almeno fino al 31 dicembre 2023, data di fine corsa della misura. Per attivare la procedura, fin da giugno chiede al Ministero, di inoltrare i suoi dati ai Servizi sociali del Comune, ma non riceve alcuna risposta.

Al contrario, come altre 170 mila famiglie, il 27 luglio arriva l'sms dell'Inps, che annuncia la sospensione del reddito a partire dal 1 agosto.

Senza più sostegno economico la signora decide di contattare i servizi sociali, che a settembre le comunicano che i suoi dati non c'erano nella piattaforma di competenza del Ministero del Lavoro e, pertanto, non risultava presa in carico. Senza l'inserimento nella piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePi), l'ex beneficiaria non aveva alcuna speranza, di far accertare il suo diritto al ripristino del Rdc.

Assistita dai legali **Lello Mancino** ed **Alfonso Savino** la signora decide di impugnare la sospensione del Rdc. Come lamentano oggi tanti ex percettori alle prese con il nuovo Assegno di Inclusione o col Supporto formazione e Lavoro, destinato agli occupabili, se qualcosa non funziona, a partire dai problemi legati proprio alle tante piattaforme, che devono interagire tra di loro, scatta lo scaricabarile. Non fa eccezione la causa di Napoli, dove la donna al massimo potrà ottenere **3500 euro**.

Il Ministero si dichiara estraneo alla situazione e tira in ballo l'Inps. E lo stesso prova a fare l'Istituto e sostiene, che "la donna avrebbe omissis il preliminare procedimento amministrativo".

L'Istituto chiede di rigettare le richieste "perché inammissibili, infondate in fatto ed in diritto, pretestuose e comunque prive di prova".

Ma il Tribunale, in data 12.01.2024, dichiara il ricorso fondato, sottolineando come "la disagiata condizione familiare e reddituale della ricorrente" imponesse l'urgenza di garantire un sostegno. Infine ordina al Ministero l'inserimento immediato dei suoi dati nella piattaforma GePi e all'Inps, di corrispondere all'istante il reddito di cittadinanza nella misura di **euro 700 mensili** dall'epoca

della sospensione fino al 31 dicembre 2023, oltre interessi. L'avvocato Mancino parla di "abbandono di una persona in difficoltà".

Tra gli ex percettori di Rdc c'è chi ha provato ad ottenere i **350 euro** del supporto formazione e lavoro, così come promesso dal Governo, a patto di seguire corsi di formazione o programmi di orientamento. Delle oltre 150 mila persone che da settembre hanno fatto domanda, solo 23 mila avrebbero ricevuto almeno un bonifico. In molti intanto hanno rinunciato.

In virtù di quanto sopra riportato l'Avvocato **Maurizio Albachiera**, che intrattiene uno stretto rapporto di collaborazione con l'avvocato **Mancino**, attraverso quest'organo d'informazione



comunica, che si rende disponibile come studio legale ad assistere e ad aiutare le persone, che si trovano nella stessa situazione e condizione della 50enne di Marano, ad inoltrare ricorso al Tribunale di Nola, ossia all'Autorità giudiziaria territorialmente competente, per vedersi riconosciute le mensilità pregresse relative al Reddito di cittadinanza per i mesi compresi tra luglio e dicembre 2023. Quindi il messaggio è rivolto a tutti coloro, che non sono stati inseriti nella piattaforma GePi che, a questo punto, possono presentare ricorso previa valutazione della documentazione relativa ed occorrente.

Gli utenti, pertanto, possono recarsi a via Del Pennino, 31 ad Acerra, presso la sede del Tribunale di Cittadinanza Attiva - Tribunale per i Diritti del Malato.

Oppure possono telefonare al numero **320.7708651**, per richiedere un appuntamento, per ricevere tutte le delucidazioni del caso o la necessaria assistenza legale.

STUDIO LEGALE

Avv. Francesca La Montagna
 Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie
 Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro
 Diritto Condominiale - Recupero Crediti
 Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**
 Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**
francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.

Il Pane Tipico
 PANIFICIO ARTIGIANALE
 DAL 1975

 Il Pane Tipico
 tel: **081-520 39 13**
 cell: **353 374 51 95**
 via Arno, 9 - Acerra (NA)

Joe Burger


CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Oltre 150 studenti da Roma ad Acerra per visitare il Museo della maschera di Pulcinella

Il 13 febbraio prossimo oltre 150 studenti della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, sito a "Via del Calice" a Roma, giungeranno ad Acerra, per scoprire una maschera che parla di riscatto, di rivalsa, di radici, che ci tengono saldi ai luoghi, coi quali ci identifichiamo.

Gli studenti visiteranno i Musei presenti nel Castello dei Conti e che formano, nel loro complesso, il polo museale acerrano al quale va annoverato, però, anche il Museo diocesano di piazza Duomo. Studenti che visiteranno anche il centro storico, i monumenti cittadini, la Cattedrale, il crocifisso ligneo conservato nella chiesa dell'Annunziata ed altre realtà urbane.



Il suddetto plesso scolastico solo 6 anni fa contava al più 120 iscritti. Ora ne ha oltre 250! Poiché, riguardo alle uscite didattiche, vera peculiarità di quest'Istituto, non capita sempre di avere professori, che portino gli alunni in mongolfiera o a praticare rafting. Oppure a fare una passeggiata in grotta al buio completo o anche praticare canyoning in un fiume.

Acerra non si sottrae a questo discorso ed infatti rappresenta sarà meta di un'altra coinvolgente visita culturale, che unisce il didattico, ovvero la commedia dell'arte ai sapori gastronomici che solo la

Campania e, in particolare, quella zona è capace di far vivere e gustare.

Il Carnevale per questa scuola rappresenta una tradizione italiana da rispettare ed onorare e ciò accade da molti anni, facendo travestire gli oltre 200 alunni secondo un tema, che varia di anno in anno. Per il

2024 è stato deciso di coinvolgere gli alunni delle prime e seconde classi, cioè oltre 150 ragazzi, dando come unico denominatore la maschera di Pulcinella!

Pertanto martedì 13 febbraio una miriade di ragazzine e ragazzini in costume bianco e mascherina nera si aggireranno tra le stanze del museo di Pulcinella, vogliosi di saperne di più di questa figura, che di Acerra ha le origini. Il viaggio avrà anche il suo momento "godereccio". Infatti si potranno assaporare tranci di pizza, baccalà o mozzarella di bufala, affinché le tradizioni popolari, frutto di tanta vita passata, potranno essere sempre un orgoglio da ricordare e tramandare alle generazioni future.

Il corpo docente della scuola ci crede e lo dimostra venendo ad Acerra, per portare i saluti alla maschera che, più di tutte, rappresenta l'Italia nel mondo.



**INSEGNE LUMINOSE
SCRITTE A LED
LETTERE SCATOLATE
AFFISSIONI POSTER 6X3
PANNELLATURE IN DIBOND
STAMPA DIGITALE
TAGLIO MATERIALI
CAR WRAPPING**



331.1478923

**ANEON
ACERRANA**
TEL.081.520.5445

Acerra/via Alessandro Manzoni,16/ (Na)



Liceo de' Liguori, 70 studenti sospesi. Occuparono l'istituto per protestare contro il biocidio!

Gli studenti del liceo 'Alfonso Maria De Liguori', in preparazione di una manifestazione indetta per sabato 13 gennaio a piazza Duomo, dall'8 gennaio (primo giorno di attività didattica dopo le festività natalizie e precedute, a loro volta, dalla settimana dello studente) all'11 gennaio scorso occuparono l'istituto.

Gli ingressi esterni principali e secondari furono bloccati con catene e lucchetti e l'accesso fu impedito a tutti, anche a quelli che volevano svolgere attività didattica, diversamente abili inclusi.

Il motivo? Secondo quanto resero noto gli stessi studenti in un comunicato, la motivazione era "per porre fine al silenzio sulla questione biocidio e contro la possibile realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore.

Anni fa, mentre la nostra classe dirigente tentava di nascondere la realtà, pochi coraggiosi dottori - riporta la nota stampa - realizzarono controinchieste scoprendo, che chi nasce nel nostro territorio, soffre di un indebolimento a livello del dna. Una condanna dalla nascita ad una probabilità molto più alta, di contrarre tumori e di morire di tumore rispetto a un cittadino di qualunque altra Regione.

Difatti Acerra fa parte del "Triangolo della Morte", una zona nota per incidenza e mortalità dei tumori notevolmente più alta rispetto al resto d'Italia... Con quest'occupazione vogliamo che il biocidio torni sotto i riflettori di tutta la regione. Vogliamo che le rivendicazioni di noi studenti, acquistino una forza ed abbiano un impatto mediatico altrimenti impossibile...".

Nonostante i tentativi di dialogo con gli studenti e l'azione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti, che invitavano i genitori degli studenti occupanti, ad intervenire nei confronti dei propri figli, per dissuaderli da tali azioni, sul posto intervennero le Forze dell'Ordine mentre il Dirigente scolastico, **Giovanni La Montagna**, presso il locale Commissariato di Polizia, sorse querela contro gli occupanti, facendo ciò che la legge prevede, perché su questi reati c'è una procedibilità d'ufficio.

La novità adesso è rappresentata dalla notizia della sospensione di 70 studenti (sospensioni che vanno dai 5 ai 3 giorni con obbligo di frequenza in classe), con conseguenze inevitabili sui voti di comportamento e la minaccia di perdere l'anno. Infatti la sanzione potrebbe pesare sulla valutazione finale.



Adesso gli studenti hanno divulgato un nuovo comunicato nel quale, oltre a sottolineare la mancanza di ascolto delle loro istanze da parte della scuola e delle istituzioni locali, contestano la decisione di ricorrere ai giorni di sospensione.

"Le sospensioni - scrivono in una nota - sono un atto di repressione gravissimo. Ma vorremmo anche capire il criterio, a fronte di una partecipazione corale alla protesta di centinaia di studenti, con cui la Dirigenza scolastica ha individuato e punito solo quelli, che ha definito "promotore" o "semplice occupante", prevedendo per loro rispettivamente cinque o tre giorni di sospensione.

L'assurdo silenzio che aleggia attorno all'impianto, che avvelena la nostra città - spiegano nella nota - ci ha spinti convintamente ad occupare il nostro liceo.

Occupazione nata con l'intento di essere un'opportunità costruttiva. L'occupazione del liceo è stato un gesto corale, appoggiato e promosso da tutti e non comprendiamo questo gravissimo attacco della dirigenza la stessa che, ipocritamente, a volte scende in piazza con noi salvo poi reprimerci, come ha fatto questa volta, cercando di ridimensionare la nostra mobilitazione all'iniziativa solo 70 studenti".

ALPITOURWORLD

Apertura ✈️
Vendita Estate 2024
Italia Baleari e Grecia

PRENOTA ORA NON PERDERE LE OFFERTE

WWW.ARTRAVEL.IT

Artravel
VIAGGI & TURISMO
"Assai un po' il volare e l'igiene con noi"

AR TRAVEL - S.p.A. & T. S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 81 80013 Acerra (NA) tel.: 081.5295728 - 0813448875
Email: infocral@ar-travel.it

Diocesi di Acerra



Incontro
di formazione

Mons. Dario Edoardo Viganò

Vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali

COME USARE I SOCIAL DA CRISTIANI

Giovedì 8 febbraio 2024 ore 18.00

Biblioteca del Seminario, Piazza Duomo 6 - Acerra

info: 3473674430 - ced@diocesiacerra.it



Gesti concreti di solidarietà corrono sull'asse Sindaco-Europa Verde

Lo scorso 26 gennaio il portavoce cittadino del gruppo Europa Verde **Rosario Visone**, unitamente all'Onorevole **Francesco**



Emilio Borrelli e ad altri esponenti del partito ambientalista si recava presso la parrocchia di San Pietro Apostolo a via Calabria, retta dal parroco don **Raffaele**

Di Nardo e che funge anche da centro Caritas, per effettuare una donazione per circa 100 famiglie di prodotti alimentari di prima necessità.

I beni consistevano in pane, pasta, olio, riso, pomodoro, fette biscottate, biscotti, prodotti in scatola, ma anche prodotti per le pulizie domestiche.

Tutti i beni venivano acquistati grazie al contributo economico erogato di tasca propria dagli iscritti ad Europa Verde, dal Deputato alla Camera e dal Sindaco **Tito d'Errico**, che in tal modo manifestava la sua vicinanza alle esigenze delle persone meno abbienti del nostro territorio, facendosi lui stesso carico per la donazione di alimenti. Che poi sono stati distribuiti dai volontari

della parrocchia, come già avviene in determinati giorni della settimana.

“La solidarietà è un valore essenziale, per vivere in una società migliore - commentava Visone - e per non lasciare indietro nessuno. Noi facciamo la nostra parte.

Ringrazio il Sindaco d'Errico, che ha manifestato la sua vicinanza alle esigenze ed alle povertà del territorio acerrano, facendosi lui in prima persona carico per la donazione degli alimenti. Quello comune è un bene, che dobbiamo perseguire tutti”. Intanto proseguono le visite gratuite presso la Caritas parrocchiale.

Medici e specialisti sostengono esami Moc ed Audiometrici agli utenti, che si rivolgono alla parrocchia di San Pietro.

Nel corso dell'anno saranno organizzate altre giornate di visite gratuite specialistiche, come quella tenutasi lo scorso 27 gennaio, quando sono state visitate oltre 150 persone.



Riceviamo e pubblichiamo

“Lo scorso 28 gennaio si è concluso a Napoli il congresso regionale del partito Europa Verde - verdi. Oltre 200 delegati accreditati hanno



eletto a stragrande maggioranza i nuovi co-Portavoce Regionali che, nei prossimi tre anni, saranno alla guida del partito.

Rosario Visone è stato eletto co-Portavoce Regionale di Europa Verde Campania, mandato triennale. Insieme a lui è stata riconfermata **Fiorella Zabatta**.

Il partito esce da un anno di commissariamento e finalmente può ripartire con la massima potenzialità e con una nuova e più vigorosa spinta dell'intera classe dirigente, che trova unità e rilancia l'attività del partito per i prossimi appuntamenti elettorali.

Particolare orgoglio per i gruppi di Casalnuovo ed Acerra che, negli ultimi anni, sono stati guidati dal neo portavoce regionale Visone. Proprio da questi territori sono stati eletti nel Consiglio federale regionale **Giovanna Settembrese** e **Loretta Esposito**”.

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Presentato un ricorso al Tar contro la nomina di Lettieri nel Consorzio Asi

Era la stampa quotidiana, in data 22.01.2024, a riportare una vicenda che, nei mesi scorsi, era già finita per ben due volte in Consiglio e sulla quale aveva risposto agli interrogandi consiglieri comunali d'opposizione, uno dei quali aveva anche detto, che non era un fatto personale (e meno male ndr), il Sindaco d'Errico.

Il riferimento è alla nomina in seno al Comitato direttivo del Consorzio Asi dell'attuale Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**.

Nomina avverso alla quale è stato presentato ricorso al Tar da un semplice cittadino e non dall'opposizione presente nel Civico consesso. Che allora aspetta che siano i semplici cittadini, a fare ciò che dovrebbero fare loro, impiegando proprie risorse?

Ecco di seguito il testo dell'articolo. "E' battaglia sugli assetti direttivi del Consorzio Asi di Napoli.

Una battaglia che è partita da Acerra dove un semplice cittadino, **Alessandro Cannavacciuolo**, noto ambientalista, sta mettendo in discussione, attraverso un ricorso al Tar, la nomina di Raffaele Lettieri nel Comitato direttivo dell'Ente regionale, che gestisce le aree di sviluppo industriale di Napoli e provincia.

A causa del ricorso di Cannavacciuolo il Direttore generale dell'Asi **Salvatore Puca** ha, infatti, avviato un procedimento nei confronti del presidente Lettieri, nonché sindaco della città dal 2012 al 2022, finalizzato alla revoca dell'incarico di componente del comitato direttivo del Consorzio in rappresentanza della Regione.

Un incarico conferito a Lettieri - proseguiva il quotidiano - con un Decreto del Presidente della Giunta regionale **Vincenzo De Luca** il 13 settembre 2023, cioè quando il politico acerrano era già da più di un anno presidente del Consiglio comunale.

Ora però il Direttore Puca contesta a Lettieri l'incompatibilità dell'incarico occupato nel Consorzio ai sensi del Decreto Legislativo n.39/2013, che impedisce a chi già ricopre un incarico politico, di ottenere altre cariche nell'ambito di enti privati di controllo pubblico.

Nell'avvio del procedimento di contestazione trasmesso l'8 gennaio Puca, in qualità di responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza nel Consorzio, specifica che Lettieri ha un mese di tempo, per produrre le sue controdeduzioni, cioè fino al 7 febbraio.

Puca aggiunge che questa sua iniziativa è stata intrapresa a seguito del ricorso al Tar per l'annullamento della nomina di Lettieri presentato da Cannavacciuolo e curato dall'avvocato **Veronica De Michele**.

Un giudizio che il Tribunale Amministrativo regionale - aggiungeva l'articolo - ha sospeso in attesa di una decisione da parte dell'Asi. Nel ricorso non si contesta a Lettieri solo l'incompatibilità della carica di componente del Comitato direttivo del Consorzio. Al vaglio del Tar

c'è anche l'autocertificazione del Presidente del Consiglio comunale acerrano firmata al momento della nomina al vertice dell'Ente. 'Ho avanzato il ricorso al Tar in quanto comune cittadino, che non sopporta le ingiustizie - spiega nel frattempo Cannavacciuolo - e del resto era l'unico modo, per sanare una situazione assurda, che si trascina da mesi'.

Su questo caso ha presentato un'interrogazione la consigliera regionale **Marì Muscarà** (gruppo misto).

Il Comitato direttivo del Consorzio Asi di Napoli è l'organismo dirigente dell'Ente regionale, che eroga una serie fondamentale di autorizzazioni per gli insediamenti industriali partenopei e che deve occuparsi di tenere in buono stato le aree produttive.

Nella cabina di pilotaggio dell'Ente - concludeva l'articolo - figurano il Presidente, in carica dal 2015, **Giosy Romano** ex Sindaco di Bruscianno dal 2013 al 2018 e quattro rappresentanti, ossia **Carmino Alfano**, **Armando Cesaro**, figlio di Luigi, ex senatore di Forza Italia, **Alessandro Di Iorio**, ex Assessore del Comune di Acerra e, appunto, l'attuale Presidente del Consiglio comunale di Acerra **Raffaele Lettieri**.

Anche lo stesso Romano ha avuto problemi con la legge n.39 del 2013 sull'inconferibilità degli incarichi negli Enti privati in controllo pubblico in caso di occupazione contemporanea di una carica politica.

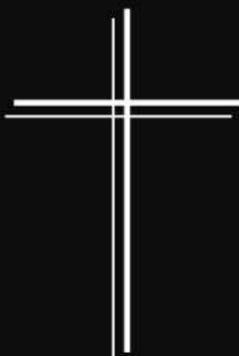
Proprio a causa di questo motivo Romano, eletto nel 2015 presidente del Consorzio, quando era Sindaco di Bruscianno, dovette abbandonare la Presidenza. La rimozione dal vertice dell'Ente regionale fu firmata dal Presidente della Giunta campana nel febbraio 2018.

Poi però Romano, poco più di un anno dopo, ad aprile 2019, tornò alla Presidenza. In questo caso, però, nessuna incompatibilità: Romano non era più Sindaco".



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

Nuovo indirizzo email: oblomagazine@gmail.com



ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Vigili promossi a membri dello staff. De Luca condannato in Appello dalla Corte dei Conti

La Corte dei Conti ha confermato in Appello la condanna a **Vincenzo De Luca**, il presidente della Giunta regionale della Campania, inflittagli nel 2022 per il danno erariale provocato dalla nomina a responsabili della sua segreteria di quattro agenti della Polizia Municipale di Salerno assegnati in posizione di comando dal 2015. L'importo della cifra che dovrà risarcire è però lievitato da **59.000 a 101.000 euro**.



De Luca, in compenso, ha ottenuto la derubricazione della sua condotta da dolo a colpa grave. «La responsabilità del presidente De Luca - argomentano i giudici di secondo grado della Corte dei Conti nella sentenza - è quella di avere consentito, che ai quattro collaboratori venisse corrisposta un'indennità per così dire maggiorata, senza che ricorressero i necessari presupposti».

Ed incalzano: «Nè costui, agendo con evidente colpa grave, in modo del tutto superficiale e poco avveduto, nonostante la lunga esperienza maturata ai vertici di

una pubblica amministrazione, si è mai premurato di acquisire, in merito alla legittimità del proprio operato, il parere dei competenti organi tecnico amministrativi, in primis quello del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria o del Direttore generale, convinto che la discrezionalità esercitata nella riorganizzazione della Segreteria personale potesse spingersi, ad equiparare i propri collaboratori ai responsabili delle Segreterie degli Assessori o dei Presidenti delle Commissioni regionali, indipendentemente dall'attività da costoro concretamente svolta».

I giudici: «Ha esperienza e doveva usare diligenza» Sottolineano poi le toghe: «Il Presidente De Luca, proprio in virtù della propria esperienza pluriennale di Sindaco e di Governatore regionale, avrebbe dovuto usare tutta la diligenza richiesta dal caso ed assicurarsi, che le mansioni svolte dai quattro collaboratori fiduciari fossero tali da corrispondere, in concreto, a quelle di responsabili della Segreteria del Presidente, in modo che fosse legittima la corresponsione dell'indennità».

I giudici di Appello hanno anche parzialmente accolto il ricorso della Procura della Corte dei Conti della Campania in relazione all'ammontare della somma, che De Luca dovrà risarcire. La sezione giurisdizionale campana aveva infatti ridotto di un terzo la contestazione della Procura di un danno pari a 403.643 euro, in ragione del concorso di altre persone (dirigenti) ed a tale somma avevano poi sottratto altri 210.000 euro.

Cifra, quest'ultima, corrispondente all'ammontare del vantaggio, che avrebbe conseguito l'amministrazione regionale per i soldi risparmiati dalla mancata corresponsione «del trattamento economico delle figure non più operative».

In sostanza avevano operato una compensazione tra i soldi, che De Luca aveva fatto uscire dalle casse regionali per le indennità non dovute ai quattro agenti di Polizia Municipale e quelli, che la Regione aveva evitato di spendere in virtù della riorganizzazione della Segreteria introdotta dal Presidente della Giunta.

Rimaneva dunque un danno erariale addebitato a De Luca 59.000 euro. Il ragionamento dei giudici di primo grado non ha convinto i magistrati in Appello.

Hanno confermato la somma di 403.000 euro di danno complessivo per le casse della Regione, senza lo scorporo dei 210.000 risultanti dai presunti vantaggi arrecati dalla riorganizzazione della Segreteria. In ragione del concorso di dirigenti e funzionari, hanno stabilito che un quarto circa della cifra complessiva di danno sia da imputare a De Luca.

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS BY CHATELAIN

www.britishschoolsacerra.com
britishschoolsacerra@gmail.com
Scuola British School - Great opportunities and more!

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022

NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

tripadvisor

Impugnata la Delibera che destina il I Circolo ad ospitare il Commissariato di Polizia

In merito all'allocatione della sede del Commissariato di Polizia nel Primo Circolo di piazzale Renella e della relativa approvazione, da parte dei Consiglieri comunali di maggioranza, delle Delibere di Giunta, la coalizione Per Acerra Unita diramava il seguente comunicato: "Entro i termini di legge, unitamente agli altri 2 consiglieri di opposizione, in data 29.01.2024, abbiamo impugnato anche la nuova Delibera, che sottrae al patrimonio comunale, gratuitamente e per quasi un secolo, un pezzo dell'edificio storico di piazzale Renella.

Una battaglia non contro qualcuno o qualcosa, ma a favore della scuola pubblica: l'edificio, per noi, deve continuare ad essere utilizzato dal I Circolo didattico e, gli spazi in esubero, dati totalmente all'Istituto Munari.

Ancora una volta ci siamo ritrovati soli a combattere e a fare resistenza attiva: è nostro dovere, ma lo è anche quello di segnalare alla città chi ha memoria solo il 27 gennaio, mentre "lascia fare" per gli altri 365 giorni (quest'anno è bisestile), con un'ormai indubbia, silente complicità.

Al Sindaco chiediamo di rivedere la decisione e di confrontarsi su proposte alternative". Va ricordato che l'intera vicenda, che ormai ha assunto tutta la fisionomia di una telenovela, prende il via con la Delibera di Giunta comunale n.183 del 20.12.2019.

L'ultima volta che la questione dell'allocatione del Commissariato di Polizia nel I Circolo approdò nel Civico consesso fu il 30 novembre 2023 e, nello specifico, quando la maggioranza, con 16 voti favorevoli e 7 contrari, approvò la Delibera di Giunta n.102 del 30.10.2023 di proposta al Consiglio.

Atto amministrativo consiliare (n.50/2023) con cui si stabilisce,



sostanzialmente, che la porzione dell'edificio di piazzale Renella, così come identificato nella relazione tecnica, non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, in quanto si tratta di spazi, di cui non è previsto nel medio

periodo un utilizzo, né da parte delle istituzioni scolastiche del territorio, il cui fabbisogno è coperto da altri spazi appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, né da parte di altri servizi pubblici comunali.

Quindi andava integrato il Dup 2023/2025 Piano delle alienazioni e valorizzazioni, con il bene passato da patrimonio indisponibile a disponibile.

Il tutto, per concedere il diritto di superficie al Commissariato a titolo gratuito per almeno 50 anni e fino ad un massimo di 99 anni. E per dare concreta attuazione alla volontà espressa dal Civico consesso il 3 novembre 2022, quando il l'organo consiliare, con 15 voti favorevoli e la mancata partecipazione alla votazione dell'opposizione, approvò la Delibera di Giunta n.36 del 27.10.2022, avente ad oggetto "la riconferma della concessione in comodato d'uso al Ministero dell'Interno di alcuni locali del plesso scolastico di piazzale Renella".

Il tutto al netto delle arcinote e storiche contrapposizioni tra contrari al provvedimento (la new entry è rappresentata da un danno erariale potenziale di almeno 60 mila euro all'anno paventato dall'opposizione cittadina) e favorevoli.

Soprattutto l'Amministrazione comunale secondo la quale "è importanza realizzare un ulteriore presidio di legalità per il territorio locale". Tematica alla quale abbiamo riservato in questi anni fiumi d'inchiostro!!

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

@bar tortora bartortora@libero.it

La segnaletica verticale cittadina ancora vittima di un "misterioso killer seriale"

Sullo scorso numero riferimmo che, qualche anno fa, ci occupammo della segnaletica stradale verticale presente sul territorio comunale che, nella stragrande maggioranza dei casi, non osservava l'**art.81 comma 5 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada** relativo all'installazione dei segnali verticali. Il quale stabilisce che *"tutti i segnali insistenti su marciapiede o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima di 2,20 metri, ad eccezione delle lanterne semaforiche"*.

E, da una misurazione effettuata a campione sulle varie paline, l'altezza media della segnaletica rilevata dal suolo misurava **metri 1,80**. Ossia ben 40 centimetri al di sotto dell'altezza stabilita. E, in qualche caso, l'altezza minima dal suolo era di appena **1,65 metri!** Il tutto a discapito della pubblica e privata incolumità. Poi il Comune intervenne e ripristinò il tutto.

Ora siamo tornati ad occuparci dei segnali stradali verticali, perché gli stessi sembrano essere divenuti le vittime di un "misterioso killer seriale", che agirebbe soprattutto nelle aree periferiche. Ma non solo.

Infatti a terra sono finiti, in queste settimane, una serie di segnali di varia tipologia, che sono sistemati sui marciapiedi e contro i quali, quindi, difficilmente avrà impattato un veicolo, protagonista di un'incauta manovra.

Le paline, poi, non presentano nessuna traccia di un eventuale impatto, ma alla base denotano i segni di uno sradicamento dal

suolo. Scene che non hanno risparmiato nessun quartiere.

E pubblicammo le foto relative a via Mulino Vecchio, via Nobile e via Salvatore Di Giacomo.

Alla quali adesso aggiungiamo quelle relative a via Degli Etruschi, dove il segnale è stato divelto addirittura al centro della rotonda!

E lì dove il maniaco non riesce ad abbattere il segnale, comunque lo danneggia, lasciandolo in bilico, come a Corso Italia, a via Da Vinci o a Corso della Resistenza.

Né mancano casi di sottrazione del segnale stradale dalla palina. Scartata l'ipotesi che la segnaletica 'collassi' all'improvvisa da sola, occorre ripristinare la segnaletica verticale che, nel mentre scriviamo, giace ancora a terra in alcuni punti, creando ostacoli ai pedoni che transitano sui marciapiedi.

E poi va individuato il "giustiziere del segnale stradale", che sta commettendo un reato contro il patrimonio e che aggrava il lavoro degli addetti alla squadra di manutenzione del Comune.

Intanto presso l'Istituto Munari, alla presenza del Sindaco d'Errico e della Dirigente Scolastica **Lea Vitolo**, in collaborazione con il personale della Polizia Municipale e della Croce Rossa, sono state ribadite ai ragazzi alcune regole in tema di Sicurezza Strada!:

Tra le quali mai mettersi alla guida dopo aver bevuto alcolici e lasciare il cellulare in tasca, quando si è alla guida del motorino o dell'auto.



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Rag. Italo Attanasio
CONSULENTE DEL LAVORO

Via Togliatti, 18 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 0210 - Cell.: 338 9650842

GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



Associazione Sindacale
Servizi & Tutela

una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale

Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giacotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA)

Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8